



Comune di Lozzo di Cadore

Provincia di Belluno
C.A.P. 32040 – via Padre Marino da Cadore, 328

ORDINANZA SINDACALE N. 14 DEL 28/10/2024

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER PROVVISORIA SISTEMAZIONE STRADA SILVO PASTORALE DI “VAL DA RIN - PER FRANA IN LOCALITA’ SOTTO CRODA DI GRAZIOSO”.

IL SINDACO

PREMESSO che a seguito delle abbondanti precipitazioni dell’ultimo periodo si è verificata una frana sulla strada silvo-pastorale detta della “Val Da Rin”, precisamente, in località “sotto Croda di Grazioso”, con conseguente compromissione della viabilità;

CHE tale movimento franoso, causato dall’erosione alla base ove scorre il Rio “Poorse”, è di dimensioni importanti tanto che sta scivolando a valle una “fetta” di terra (circa 90 m. x 35 m. a valle e 15 m. a monte della strada) ed in un unico movimento, la sede stradale, si è abbassata di circa 60 cm.;

CHE la viabilità è seriamente compromessa ed in attesa delle ulteriori verifiche e valutazioni da parte dei tecnici competenti, si rende necessario provvedere con urgenza ad una provvisoria sistemazione della viabilità al fine di poter portare a valle gli automezzi boschivi bloccati in varie località più alte, nonché, trasportare i tronchi già utilizzati in sicurezza ed essendo l’unica via di accesso transitabile con tali mezzi.

DATO ATTO che, da sopralluoghi effettuati con ditte specializzate nel settore strade, tale frana appare temporaneamente assestata, quindi, con una sistemazione possibile mediante recupero di materiale ghiaioso presente in loco poco prima e già smosso a seguito della tempesta Vaia necessario per un riempimento dello “scalino” creatosi, con rimozione e recupero della ghiaia già presente sulla sede stradale e successivo suo nuovo spargimento come strato superiore, nonché con posizionamento di alcuni sassi giacenti sulla scarpata sottostante, oltre che realizzazione di scoli per disperdere l’acqua, potrebbe temporaneamente essere posta in sicurezza;

VISTO che tale soluzione, allo stato attuale, è l’unica possibile al fine di garantire la pubblica incolumità in caso di allerta meteo essendo l’unica eventuale via di discesa/fuga dall’altipiano di Pian dei Buoi per qualsiasi mezzo e, nel contempo, per poter riportare a valle i mezzi visto anche l’imminente arrivo della stagione invernale;

RAVVISATA la necessità e l’urgenza di intervenire di conseguenza adottando tutti i provvedimenti necessari a tutela della pubblica incolumità, la salute pubblica;

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 31 marzo 1992 “Disciplina della viabilità silvo-pastorale”;

VISTI gli artt. 5, 6, 7 e 21 del Codice della Strada ed il relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione;

VISTO l’art. 50 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico Ordinamento Enti Locali”;

ORDINA

1. La sistemazione, come sopra meglio descritta, del tratto di strada silvo-pastorale detta di “VAL DA RIN” NR.2 dell’elenco delle strade silvo-pastorali del Comune di Lozzo di Cadore – **precisamente in LOCALITA’ SOTTO CRODA DI GRAZIOSO** ove si è verificato il movimento franoso, al fine di garantire la pubblica incolumità in seguito agli eventi meteorologici gravosi verificatisi;
2. I lavori di primo ripristino saranno realizzati dalle Ditte presenti in loco, HOLZ STOLL e EUROWALD CADORE, che si sono rese disponibili ad effettuare le opere necessarie con loro automezzi e risorse;
3. che l’inosservanza delle prescrizioni qui contenute, salvo ulteriori provvedimenti, saranno punite ai sensi dell’art. 7/bis del D. Lgs. N. 267/2000 “Testo Unico Ordinamento Enti Locali”.

AVVERTE

- che la pubblicità del presente provvedimento è assicurata mediante pubblicazione all’Albo Pretorio e sito *online* di questo Comune;
 - la presente venga notificata a mezzo pec a
Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazione Idraulico Forestali - U.O. Forestale e Selvicoltura di Belluno – direzioneforeste@pec.regione.veneto.it
 - Regione Carabinieri Forestale “Veneto” Nucleo di Auronzo di Cadore
fbl43652@pec.carabinieri.it
- che contro il presente provvedimento può essere proposto:
 1. ricorso gerarchico al Prefetto della provincia di Belluno ai sensi dell’art. 1 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 30 gg. dalla notifica;
 2. ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto ai sensi della Legge 6.12.1971 n. 1034 nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni sempre dalla data di notifica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Il Sindaco
Zanella Alessio / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge